

# Roma-Ue, si tratta per il 2,2% di deficit

Corsa ad agosto della produzione, più 4,1%. Entro sabato la manovra da 25 miliardi di euro

## Paletti

Il governo si appresta a chiedere al Parlamento l'autorizzazione a sfiorare fino al 2,4%

**ROMA** Si chiuderà solo in zona Cesarini, tra venerdì e sabato, quindi poche ore prima del varo della legge di bilancio, il confronto tra il governo e l'Unione Europea sulla manovra del 2017. Il sostegno politico al piano del governo di fare un po' più deficit per spingere la crescita c'è ed è ampio, sia tra i ministri delle Finanze dell'Unione, che tra i tecnici della Commissione. A differenza del passato, però, questa volta sembra più difficile conciliare il consenso con le regole di sorveglianza dei bilanci, che per il prossimo anno, visti gli "sconti" ottenuti in passato, lasciano all'Italia pochissimo spazio. Un margine tuttavia c'è, ed il governo intende sfruttarlo fino in fondo.

L'obiettivo minimo, ad oggi, è quello di innalzare il deficit programmatico del 2017 dal 2% almeno fino al 2,2% del prodotto interno lordo. Anche se il governo si appresta a chiedere al Parlamento l'auto-

rizzazione a sfiorare fino al 2,4%, a quel punto non si arriverà. Un deficit così elevato impatterebbe negativamente sul disavanzo strutturale, quello depurato dall'effetto della congiuntura e che è il parametro base per giudicare l'evoluzione dei bilanci pubblici, e sul debito pubblico, che già quest'anno ha mancato l'inversione di tendenza alla crescita sul Pil. Un obiettivo di deficit del 2,2%, ottenuto anche per far fronte a terremoto e crisi dell'immigrazione, e dunque con un'aggiunta di spesa pubblica, consentirebbe comunque all'esecutivo di assicurare le prospettive di una crescita dell'economia dell'1%, che molti oggi ritengono ottimistico a fronte di una manovra di bilancio limitata da un limite di deficit del 2%.

Oggi il ministro dell'Economia tornerà a Roma e interverrà di nuovo in Senato per fugare i dubbi dei parlamentari innescati dalle perplessità della Banca d'Italia e soprattutto dell'Ufficio di Bilancio, l'autorità indipendente sui conti pubblici, ma nessuno si atten-

de una modifica dei numeri della manovra o del quadro programmatico. Il governo resta convinto che per come è composta la manovra di bilancio, anche escludendo le spese per il sisma e i migranti, quindi fermandosi con il deficit al 2%, si riuscirebbe ad ottenere quell'1% di crescita prevista. Grazie anche al fatto che, in condizioni di deflazione e tassi d'interesse a zero come queste, le misure di bilancio, sia di entrata che di spesa, hanno un impatto sulla crescita differente rispetto a quanto avrebbero in condizioni diverse.

Non è chiaro se i nuovi elementi ottenuti dal Tesoro abbiano già chiarito i dubbi dell'Ufficio di Bilancio sulla validità degli obiettivi programmatici del governo. Per farlo l'Ufficio attenderà la presentazione del Documento di Bilancio, che arriverà nel fine settimana insieme alla manovra, dettagliandone misure e impatto. A quel punto arriveranno i giudizi, che peraltro non sono vincolanti. Anche se il governo è convinto che entro sabato tutto sarà chiarito.

**Mario Sensi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le misure nella legge di Bilancio

### 1 Stop all'aumento Iva

Nella legge di Bilancio ci sarà lo stop all'aumento dell'Iva, l'imposta sul valore aggiunto, che altrimenti scatterebbe dal primo gennaio del 2017. L'operazione costa 15,3 miliardi di euro

### 2 Il pacchetto previdenza

Nel pacchetto pensioni ci dovrebbero essere diverse misure tra le quali l'Ape, cioè la possibilità di lasciare il lavoro fino a 3 anni e sette mesi prima del previsto, e l'aumento della 14<sup>a</sup> mensilità

### 3 Imprese, il taglio dell'Ires

Per le imprese arriverà la riduzione dal 27,5% al 24% dell'Ires, l'imposta sul reddito delle società. Sarà rafforzato il super ammortamento, che per gli investimenti digitali potrebbe arrivare al 250%

### 4 Incentivi alla produttività

Saranno potenziati gli incentivi sui premi aziendali. Il tetto massimo di reddito per la tassazione agevolata al 10% dovrebbe salire da 50 mila a 80 mila euro, la soglia del premio da 2 mila a 4 mila

